



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI **BIELLA**

**ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI ALL'ORDINE APPC DELLA
PROVINCIA DI BIELLA
13 APRILE 2021**

**RELAZIONE DEL TESORIERE
AL RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2020**



**RELAZIONE DEL TESORIERE
AL RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2020
ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI ALL'ORDINE APPC DELLA PROVINCIA DI BIELLA
DEL 13 APRILE 2021**

Gentili Colleghe/i,

Vi sottoponiamo all'approvazione il bilancio consuntivo dell'esercizio 2020, proposto dalla sottoscritta, Consigliere Tesoriere, ed approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Biella nella sua seduta del 12/04/2021.

L'anno 2020 ha rappresentato un anno di svolta per la gestione contabile del nostro ordine, poiché esso ha recepito e si è adeguato alle disposizioni previste per gli Enti Pubblici Istituzionali in materia di finanza. In particolare, nel corso del 2020 si è passati da una contabilità per cassa ad una contabilità per competenza, conformandosi a quanto previsto dal **Decreto Legislativo n.31 maggio 2011 n. 91**. Tale decreto attuativo, che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, e quindi anche degli Ordini professionali in quanto Enti Pubblici di tipo Non Economico, mira ad assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Nella pratica, questa nuova modalità operativa si è tradotta nella redazione di un Piano dei conti, suddiviso in:

- **Piano dei conti finanziario**, il documento che analizza i flussi di liquidità e consente di analizzare la dinamica finanziaria (flussi di impieghi e flussi di fonti)
- **Piano dei conti economico**, il prospetto che raffronta essenzialmente costi / ricavi e dalla loro differenza si determina il risultato d'esercizio
- **Piano dei conti patrimoniale** ci fornisce solo il valore debiti / crediti nonché dei beni e dei capitali che costituiscono il patrimonio dell'Ordine

nella tenuta di una doppia contabilità:

- **contabilità finanziaria**
- **contabilità economico - patrimoniale**

Il criterio di competenza finanziaria attribuisce una operazione di entrata (o di spesa) all'esercizio nel quale è stata accertata (o impegnata). Si precisa che un'entrata si considera "accertata" quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito, tipicamente la motivazione, lo specifico debitore, l'esatto ammontare e la scadenza; una spesa si considera "impegnata" quando sussiste la dichiarata volontà di vincolare mezzi finanziari per un determinato motivo ed entro una determinata scadenza. Il criterio di cassa, invece, pone l'attenzione sul momento monetario, quindi in base a esso un'entrata è di competenza nel momento in cui viene riscossa e un'uscita è di competenza nel momento in cui avviene il pagamento. Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi, si ha la "connessione" tra le due competenze, o meglio tra la gestione finanziaria e tra quella di cassa. Infatti è attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate.

Tra gli altri obblighi previsti per gli Ordini professionali, ricordo infine l'utilizzo della piattaforma **PagoPA** per tutti i pagamenti alla Pubblica Amministrazione e, con la Legge 190/2014 (Stabilità 2015) lo **split payment IVA** che prevede l'applicazione della "scissione dei pagamenti o pagamenti divisi": in pratica il soggetto privato incassa l'importo della fattura al netto dell'IVA, che verrà versata dall'ente di P.A.

Vado quindi a riassumere i contenuti dei documenti sopradetti.

In termini economici, l'Attività Istituzionale ha registrato entrate correnti per un totale pari a € **77.240,11** ed uscite per un totale pari a € **60.937,45**.

Come si vedrà dal rendiconto finanziario vi è stato un leggero decremento delle entrate rispetto al bilancio preventivo non tanto per il numero delle quote non incassate (n. 2) compensate abbondantemente dalle nuove iscrizioni (n.10), ma soprattutto dalla contrazione dei diritti di segreteria e degli indennizzi vari a causa del blocco delle attività istituzionali per l'emergenza COVID-19. Invariata invece la previsione dei 'rimborsi diversi' di € **7.489,46** quale contributo vinto con il bando Giovani "*Dalla balsa alla resina*" dal nostro Ordine e finalizzato all'acquisto di una stampante 3D e due iPad.

Per quanto riguarda le voci di costo, come già anticipato durante la scorsa assemblea, con la pandemia del 2020 si è avuta inevitabilmente una contrazione di tutta l'attività istituzionale, dalla partecipazione ai CNO a Roma, alla creazione di eventi sul territorio (es. Open! Studi Aperti) il che si è tradotto inevitabilmente nella contrazione delle spese previste per

rappresentanza, per convegni, ecc. Ridotta anche la spesa per le consulenze di professionisti dato che nell'importo preventivato era stato conteggiato il costo di un Revisore dei Conti che poi non si è deciso di incaricare. Per contro, attingendo dal Fondo di riserva, è stato istituito un Fondo Gestione Emergenza di € 5.000 in cui si è fatto confluire il costo della polizza attivata dal nostro ordine a copertura degli iscritti under 70 in caso di contagio da COVID-19, e un Fondo di solidarietà di € 600,00 per coprire la quota di iscrizione dei colleghi in difficoltà che ne facciano richiesta. Alle spese per la Comunicazione e l'immagine della categoria è stata invece imputata la donazione di € 1.000 all'Ospedale di Biella per far fronte l'emergenza pandemica dei primi mesi dell'anno.

Le voci di spesa per i vari contributi agli organismi rappresentativi delle professioni tecniche e abbonamenti vari (Aruba Pec, Europaconcorsi) restano poco sotto le previsioni mentre per i gruppi di lavoro e le commissioni, sempre causa COVID-19, non si sono avute uscite.

Alla luce di quanto sopra detto, si è registrato complessivamente un risultato di amministrazione di € 16.302,66 e un **avanzo economico dell'esercizio 2020 pari a € 15.248,56.**

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato patrimoniale illustra la situazione patrimoniale dell'Ordine alla data del 31.12.2020.

In esso, relativamente all'anno 2020, vengono rappresentate:

Attività:

a) Disponibilità finanziarie	€ 41.434,30
b) Residui attivi	€ 701,87

TOTALE ATTIVITA'	€ 42.136,17
-------------------------	--------------------

Passività:

a) Residui passivi	€ 291,57
b) Fondi ammortamento	€ 1.054,10
c) Avanzi anni precedenti	€ 25.541,94

TOTALE PASSIVITA'	€ 26.887,61
--------------------------	--------------------

<u>AVANZO ECONOMICO DELL' ANNO</u>	€ 15.248,56
TOTALE A PAREGGIO	€ 42.136,17

CONTO ECONOMICO

Nella situazione economica dell'esercizio 2020 leggiamo i seguenti Proventi:

a) Contributi a carico degli iscritti	€ 69.540,00
b) Entrate derivanti da vendita di beni e prestazione di servizi	€ 210,65
c) Poste correttive e compensative di uscite	€ 7.489,46
TOTALE PROVENTI	€ 77.240,11
TOTALE A PAREGGIO	€ 77.240,11

e i seguenti costi:

a) Spese per gli organi dell'Ente	€ 2.744,40
b) Stipendi e compensi	€ 23.046,47
c) Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 18.070,71
d) Uscite per prestazioni istituzionali	€ 4.671,81
e) Oneri finanziari	€ 722,70
f) Organismi rappresentativi delle professioni tecniche	€ 10.037,21
g) Formazione	€ 320,63
h) Altre spese – Abbonamenti e altri servizi agli iscritti	€ 1.323,52
i) Ammortamenti	€ 1.054,10
TOTALE COSTI	€ 61.991,55

AVANZO ECONOMICO	€ 15.248,56
TOTALE A PAREGGIO	€ 77.240,11

RENDICONTO FINANZIARIO

Il documento ha lo scopo di evidenziare tutti i movimenti di entrata e di uscita che determinano la disponibilità finanziaria alla fine dell'anno 2020. Il rendiconto finanziario è suddiviso in capitoli, che comprendono le entrate di competenza dell'esercizio (preventivate, riscosse e da riscuotere) che ammontano complessivamente a € 84.928,17, le uscite di competenza (preventivate, pagate e da pagare) che ammontano complessivamente a € 68.625,51, i residui attivi degli esercizi precedenti e di quello corrente che ammontano a € 701,87 e infine i residui passivi degli esercizi precedenti e di quello corrente che ammontano a € 291,57. Si precisa che a causa di un errore durante il passaggio dal vecchio sistema contabile al nuovo gestionale, presentato durante l'assemblea di dicembre in fase di approvazione di bilancio preconsuntivo, l'importo dei Fondi di amministrazione derivanti dell'anno 2019 non è più di € 22.785,37 ma è stato corretto ed è pari a € 24.500,00.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio. Dalla consistenza di cassa iniziale di € 26.556,75 si sommano le riscossioni avvenute nel 2020, classificate "in conto competenza" e "in conto residui" pari a € 84.226,30 e si sottraggono i pagamenti effettuati nel 2020, anch'essi distinti "in conto competenza" e "in conto residui" pari a € 69.348,75. Dalla consistenza di cassa di fine esercizio di € 41.434,30 si aggiungono i residui attivi rimasti da riscuotere (degli esercizi precedenti e dell'anno) pari a € 701,87 e si sottraggono i residui passivi (dell'anno) rimasti da pagare, pari a € 291,57. **Il risultato finale è, appunto, l'avanzo di amministrazione che per l'esercizio 2020 ammonta a € 41.844,60.**

CONCLUSIONI

Per quanto sopra scritto, si può sintetizzare che il bilancio consuntivo 2020 si chiude con un avanzo di circa 15.000 euro, abbastanza allineato alla media degli anni precedenti. Questo si spiega con il fatto che, parallelamente alla forte contrazione delle uscite per attività istituzionali a causa

dell'emergenza Covid-19, è corrisposto purtroppo un aumento delle spese imposte dall'adeguamento alle diverse normative.

E' dovere informare che, considerando la situazione emergenziale che si è venuta a formare causa Covid-19, le misure attuate fino ad oggi a favore degli iscritti da parte del Consiglio in carica hanno tenuto conto dell'avanzo di amministrazione che si è accumulato negli anni del nostro mandato. Bisogna però tenere presente che in questo stesso anno un nuovo appesantimento delle spese strutturali, dovuto agli obblighi connessi alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza ai sensi della Legge 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013, aumenterà la necessità di mantenimento dell'ente anche negli anni futuri. Per questo bisogna che il prossimo consiglio valuti attentamente le azioni necessarie affinché, attraverso la riscossione della quota annuale, che difficilmente potrà essere ulteriormente ridotta, l'Ordine mantenga l'equilibrio di bilancio. L'utilizzo di una parte dell'eventuale avanzo di amministrazione dell'anno precedente sarà sicuramente un valido supporto alle future politiche a favore degli iscritti.

Biella, li 13.04.21

IL TESORIERE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Arianna Lanzone', written in a cursive style.

(dott. Arch. Arianna Lanzone)